



ROTARY CLUB PARMA

Fondato il 3 ottobre 1925
Socio fondatore del Distretto d'Italia
Distretto 2072 Club 12360

Anno Rotariano 2013 - 2014

Presidenza
Antonio Maselli

*“ Servire al di sopra di ogni
interesse personale “*

COMUNICARE CON LA POESIA

Pensieri in libertà

LA VERA POESIA

*La vera poesia è riconoscibile dal fatto
che ha potere liberatorio.*

*La vera poesia
ha la capacità di liberarci,
come un Vangelo laico,
dai gravami terreni che ci opprimono
donandoci serenità interiore
e benessere esterno .*

*Ci porta in alto ,come un aerostato,
con tutta la zavorra di cui siamo fatti
e ci fa contemplare le contorte strade
della terra che si snodano sotto di noi.*

*Tutte le opere poetiche,
sia quelle allegre che quelle serie,
hanno il medesimo scopo:
mirano a mitigare sia la gioia che il dolore
attraverso una felice rappresentazione
dello spirito.*

GOETHE



SOMMARIO

- Lettera del Presidente p. 2
- Appuntamenti del mese p. 3
- Momenti di vita Rotariana p. 5
- La parola ai Rotariani p. 8
- La storia del nostro Rotary p. 9
- Parliamo di Rotary p. 11
- Distretto 2072 e R.I p. 12
- Rotaract p. 19



Lettera del Presidente



“

In un mondo in cui la società sta cambiando a una velocità impressionante, in cui si stanno modificando le priorità dei valori, gli stili di vita, i riferimenti e altro, è indispensabile che Il Rotary prenda coscienza del cambiamento.....

”



Cari amiche e amici,

come sapete Marzo è il mese che il Rotary dedica all' " Alfabetizzazione " , termine che nell'accezione più ampia significa mezzo per " crescere " .

Ho pensato di dedicare la mia lettera del mese non alla alfabetizzazione (imparare a leggere e scrivere nella propria lingua), ma al concetto " del crescere " e in particolare sul come dovremmo " imparare a far crescere " i nostri Club Rotariani.

In un mondo in cui la società sta cambiando a una velocità impressionante, in cui si stanno modificando le priorità dei valori, gli stili di vita, i riferimenti e altro, è indispensabile che Il Rotary prenda coscienza del cambiamento e apporti correzioni operative che da un lato lo rendano più in sintonia con la società che lo circonda e dall'altro gli permettano di preservare gli ideali ed gli obiettivi propri del Rotary ed altresì di mantenere vivo l'entusiasmo dei rotariani che credono in questi ideali. Il distintivo che portiamo deve esternare, sempre più prepotentemente, la qualità e l'efficacia del nostro servizio e della nostra dedizione. E la società lo riconosce se vede in noi una parte proattiva e sincrona con i suoi cambiamenti e bisogni .

E' chiaro che in questa situazione è necessario cercare assetti e soluzioni strategiche diverse dal passato, che non vuol dire migliori, ma che ci permettano di rendere più moderno " l'impianto rotariano " dal punto di vista organizzativo e operativo, pur mantenendo sacri i principi fondanti della nostra associazione. In parole più semplici , serve definire una nuova strategia e l'operatività che ne consegue. Il nuovo piano strategico dovrebbe basarsi su due punti imprescindibili: una organizzazione moderna e operativa (parte tecnica) e un coinvolgimento totale ed entusiasta del " gruppo " (risorse umane) .

L' organizzazione moderna dovrebbe contare su : un organigramma con mansioni chiari e definiti (chi fa e che cosa), un piano operativo / strategico dell'annata che definisca esattamente processi ed obiettivi (preparato prima dell'inizio dell'annata), commissioni operative e funzionanti che realizzino il Piano, un sistema di audit e questo inserito nella gestione di un gruppo coeso ed entusiasta , sinceramente rotariano e quindi pronto a partecipare alla vita del club e a contribuire con la sua attività al perseguimento dei suoi obiettivi .

Quanto presentato , non è un nostro problema , ma è un problema generale che interessa tutto il mondo Rotariano , a tutte le latitudini , e questo si capisce leggendo la letteratura del Distretto e del Rotary International che da un paio di anni mettono continuamente in evidenza questa situazione e spronano i vari Club ad attuare strategie molto simili a quanto sopra detto e questo per essere sempre più parte della società , essere proattivi con essa , essere riconosciuti per quello che realizziamo , avere una visibilità positiva e questo ci aiuterebbe notevolmente nella crescita dell'effettivo . Con amicizia ANTONIO



Appuntamenti di Marzo

Martedì 04

Serata in amicizia
Interclub
con spettacolo



Mercoledì 12

Ciclo dei Giovani
L'alfabetizzazione

"L'apprendimento
nell'era Digitale"



Ore 20.00 Starhotel du Park – viale Piacenza

Serata Interclub, nella quale interverranno tutti i Club della Provincia. L'evento fa parte del programma di iniziative, promosso in questa annata, per consolidare i rapporti tra i Club con incontri ed attività in comune.

La serata sarà allietata dall'esibizione del Trio Amedei, gruppo di valore internazionale, con un programma di musiche prevalentemente liriche.



Ore 12 45 Hotel Stendhal

La conviviale sarà dedicata al tema rotariano del mese: "L'alfabetizzazione". Interverrà il professor Daniele Boccacci, docente di Lettere all'Università degli Studi di Parma nel Dipartimento di Studi Politici e Sociali, che ci parlerà sul tema: "L'accesso all'istruzione. Condizione essenziale per un futuro migliore".

Il professor Boccacci si è laureato in Lettere presso l'Università di Parma con voto 110/110 e lode, ed è docente di Italiano, Storia e Geografia nella Scuola Secondaria e Culture della materia in Sociologia generale presso l'Università di Parma, dove si occupa di temi riguardanti la comunicazione, i processi culturali e la ricerca sociale. Nel 2003 ha vinto il Concorso a titoli, indetto dal Ministero degli Affari Esteri in collaborazione con la Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI), per un tirocinio da svolgere presso i Consolati italiani in Francia.





Mercoledì 19

Serata sulla Salute

Cosa mangiare
e attenzione alle
etichette



Ore 19.30 ristorante "Parmigianino" Hotel de la Ville

La serata sarà organizzata dall'amico GIANFRANCO BELTRAMI e comprende una breve conferenza con inizio alle 19 00 dal titolo CORRETTA NUTRIZIONE E SALUTE, nella quale interverranno: Il dott. Beltrami, che ci parlerà sull'importanza dell'alimentazione per prevenire degli alimenti; il dott. Dario Bussacchini, ex ufficiale dei Nas, che ci insegnerà come leggere e interpretare correttamente le etichette degli alimenti e il dott. Ennio Paladini che ci presenterà il menù della serata, costituito da vivande preparate con prodotti di alta qualità da lui offerti. Seguirà alle 20 00 la Conviviale



Mercoledì 26

Visita alla Chiesi Farmaceutici



Ore 11.15 Stabilimento Chiesi Farmaceutici

Una visita molto interessante ad una tra le realtà più importanti di Parma. La storia della Chiesi inizia il 6 luglio 1935 quando Giacomo Chiesi, un farmacista con il sogno della ricerca, acquista il Laboratorio Farmaceutico Parmense dando così inizio alla sua avventura imprenditoriale. Oggi è presente con filiali in tutto il mondo ed è conosciuta non solo per la sua alta valenza scientifica e professionale ma anche per la sua grande attenzione ai valori etici e sociali, parte integrante della sua mission.





Momenti di vita rotariana

Mercoledì 05
Febbraio

Cena dell'amicizia

Ore 20.00 Trattoria " Ca'Pina " Via Traversetolo 200, Parma

La quarta conviviale , del Ciclo «Cene dell'Amicizia» , è stata gestita dal nostro amico Paolo Lunardi che , seguendo la formula delle serate , ci ha parlato di sé, della sua famiglia , dei suoi hobbies e del suo essere rotariano .

La serata è stata allietata dalla esibizione del bravissimo mentalista : **Francesco Busani** , che ha coinvolto alcuni rotariani , che hanno " giocato " con lui.

E' stata come le precedenti una serata molto informale nella quale si sono realizzati gli obiettivi dell'iniziativa: passare una serata spensierata in compagnia di sinceri amici. Durante la serata sono stati festeggiati i 90 anni del caro amico Gian Battista Rizza con un sentito e caldo brindisi e la consegna di una targa ricordo



Mercoledì 12
Febbraio

Conviviale sulla
"Comprensione
Internazionale"

ORE 20.00 HOTEL MARIA LUGIA RISTORANTE MAXIM'S

Il tema del mese : " Comprensione Internazionale" è stato trattato dalla dott.ssa **Vincenza Pellegrino** , ricercatrice presso il Dipartimento di Studi Politici e Sociali dell'Università di Parma e cultrice della materia in Sociologia dei Processi Culturali, con una sua conversazione dal tema : " *La cittadinanza mondiale e quali sono le azioni (strategie) per raggiungere questo obiettivo così importante per l'Umanità .* "

Vincenza Pellegrino ha iniziato la sua conversazione spiegandoci il significato della parole 'glo-cale' , una parola che nasce dall'unione di globale con locale , e definisce la nuova tendenza della società contemporanea.

In effetti da un lato sappiamo di vivere in una società globale in cui tutti siamo a contatto con esperienze e simboli prodotti in altre parti del mondo (GLO) , dall'altro lato, questo contatto genera in noi una sensazione di confusione , spaesamento a cui reagiamo a volte con un nuovo attaccamento al livello locale (sia politicamente che culturalmente): (CALE)

I giovani europei rappresentano bene questo nuovo 'soggetto glo-cale', così capaci di vivere utilizzando linguaggi differenti e plurali, parlando lingue diverse, viaggiando, connettendosi alla rete ecc., eppure non per questo sempre inclini ad una nuova era politica internazionale o all'apertura delle frontiere ecc.





“

... Glo-cale : una parola che nasce dall'unione di Globale e Locale e definisce la nuova tendenza della società contemporanea

“

Mercoledì 19
Febbraio

Conviviale
del ciclo
“Volontariato”



Quindi in effetti esiste un paradosso: si aspira ad una cittadinanza globale, “ ad essere in rete “ ma , quando questa conoscenza porta ai nostri occhi forme di crisi (le disuguaglianze sociali, la stanchezza dei singoli, il disincanto politico ecc.) nel privato siamo portati a preferire soluzioni “ locali “. Viviamo in effetti questo paradosso, ma dobbiamo cercare di trovare una strada per costruire la cittadinanza globale, cercando una nuova filosofia condivisa nella quale far convivere quanto ci arriva dagli approcci globali con quanto deriva dalle nostre radici locali .



ORE 12 45 HOTEL STENDHAL

La Conviviale di mercoledì 14 ha visto l'intervento del nuovo socio **Fulvio Celico** che ci ha parlato della sua attività professionale, svolta come volontario nel campo sociale . Il tema della Conversazione è stato :

"Al servizio di un Popolo: Ricerca di acqua potabile nel sud dell'Etiopia".

E' stato un intervento molto interessante nel quale Fulvio Celico, che coordina un gruppo dell'Università degli Studi di Parma (Laboratorio di Studi Interdisciplinari sulle Risorse Idriche), ci ha raccontato come sta sviluppando, insieme con le Onlus GAOM (Castelnovo ne' Monti) e la Goccia d'Acqua (Parma), una ricerca finalizzata a reperire acque di buona qualità in una regione molto povera dell'Etiopia meridionale. In tale regione gravitano centinaia di migliaia di abitanti che attingono acque contaminate soprattutto da fluoruri e da microrganismi patogeni. La ricerca viene sviluppata a titolo totalmente gratuito, nonostante stia rispettando i più elevati standard tecnico-scientifici di settore tra mille difficoltà burocratiche e politiche: anche far del bene, spesso non è semplice.





Mercoledì 26
Febbraio

Conviviale
del ciclo
a fianco ai giovani

“ I moderni mezzi
didattici “



ORE 12 45 HOTEL STENDHAL

Conviviale del ciclo “ A fianco dei giovani” .

La conviviale è stata una occasione per entrare nel mondo della scuola .

Il Relatore è stata la prof.ssa Alessandra Melej, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di via Montebello, che ci ha intrattenuto con una conversazione dal tema :

“I moderni mezzi didattici , ben utilizzati , posso aiutare il percorso dello apprendimento ? “

La prof.ssa Melej ci ha illustrato l'uso delle TIC (tecnologie della Informazione e della comunicazione) nella didattica: Computer (desktop, notebook, tablet), Lavagne Interattive Multimediali, Videoproiettori interattivi che utilizzano internet, banche dati didattiche, software dedicati, dvd multimediali...

Ci ha spigato che l'insegnamento con le tecnologie serve, ha un alto valore emozionale e favorisce la didattica cooperativa tra alunni e la didattica collaborativa tra docenti. La nuova didattica è inclusiva nei confronti di stranieri, *diversabili*, DSA. E' un diverso modo di insegnare: interdisciplinare e innovativo.

È una sfida, perché costringe a far entrare nella scuola l'uso di linguaggi nuovi e nuove risorse per rendere ancora più efficace l'azione di insegnamento, e implica aggiornamento e riqualificazione professionale.

Attenzione però: l'uso della tecnologia deve essere responsabile e non deve ignorare che i libri e i docenti non sono sostituibili.



Alla fine dell'incontro è stato comunicato alla prof.ssa Melej che il Direttivo del Rotary Club Parma ha deciso di realizzare un Service a favore dell'Istituto Comprensivo di via Montebello , da lei diretto , donando loro un videoproiettore, utile strumento didattico.



La parola ai Rotariani



Corrado Cavazzini

Nel bollettino di questo mese più che alla parola di un nostro rotariano vorremmo dare spazio alla sua fantasia poetica . Roberto Cavazzini ha una penna fervida e spazia da articoli che trattano cruenti fatti bellici, e questo con lucidità e coerenza storica, a dolcissime poesie come quella che oggi riportiamo . Complimenti Roberto !

*Avvicinati sorridendo
tendendo la mano, stringendola forte
guardando dritto negli occhi:
comunichi così attenzione, interesse
simpatia, disponibilità.
Di questo il mondo ha bisogno:
non vuole l'incomunicabilità
il rispetto della privacy
portato all'estremo.*

*Se non fai così
tu nascondi spesso
la tua timidezza, il tuo pessimismo
le tue paure, la tua solitudine.*

*Ricordati
questo è il tuo mondo:
è qui che devi passare e finire i tuoi giorni.
Devi credere, conoscere, sorridere, amare
e aiutare, se puoi.*

*Sempre.
E non lamentarti mai,
c'è sempre di peggio:
oggi, domani, vicino, lontano.*

Roberto Cavazzini - Febbraio 2008



Auguri a

Alberto Fioretti , Carlo Battistini Alessandro Ceci , Carlo Maini , Lelio Alfonso ,
Marco Micheli , Riccardo Volpi , Vittorio Brandonisio



La storia del nostro Rotary

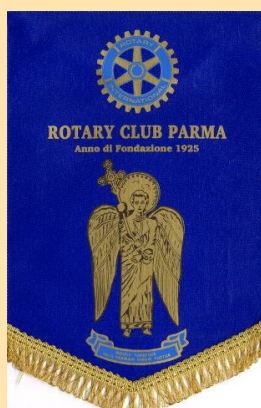
1925 : nasce
il Rotary Club Parma

Dalla storia
del R.C. Parma di
Vincenzo Banzola

“

La varietà degli argomenti trattati dimostra la vitalità del Club e la preparazione e la disponibilità di soci rappresentanti le varie categorie. La gente, nel frattempo, si chiedeva cos'era questo Rotary che faceva parlare di sé senza manifestazioni appariscenti ma che s'interessava dei più diversi problemi della collettività

”



Il Rotary Club di Parma – dodicesimo fra i Club italiani – è fondato il 3 ottobre 1925. Club “padrino”, il Rotary Club di Milano.

In realtà il Club si era riunito la prima volta il 5 maggio per iniziativa del primo presidente avv. Vincenzo Paltrinieri. E continuerà a riunirsi altre ventuno volte prima della solenne cerimonia pubblica della fondazione, avvenuta il 3 ottobre 1925. Nelle conviviali, succedutesi nel periodo intercorrente fra le due date, si ricordano in particolare le seguenti:

del presidente avv. Paltrinieri sulla valorizzazione turistica delle bellezze naturalistiche dell'Appennino parmense;

del segretario De Rusky sull'ordinamento del R. esercito e sul potere marittimo nel Mediterraneo;

del prof. Tomasinelli sulla cura sanatoriale della tubercolosi nelle colline dell'Appennino parmense e sulle acque termali medicamentose di Varano Melegari; del prof. Gabbi sulla istituzione di un tubercolosario interprovinciale per Parma, Reggio e Piacenza e sulle acque termali di Montepelato;

del cav. Tedoldi sulla esportazione agricola nell'Europa centrale;

del sig. Freddi sull'importazione dei carboni e sul malcostume commerciale;

e del sig. Negri sull'industria dei profumi.

La varietà degli argomenti trattati dimostra la vitalità del Club e la preparazione e la disponibilità di soci rappresentanti le varie categorie.

La gente, nel frattempo, si chiedeva cos'era questo Rotary che faceva parlare di sé senza manifestazioni appariscenti ma che s'interessava dei più diversi problemi della collettività. Allo scopo di chiarire natura e scopi dell'associazione, il <Corriere Emiliano>, uno dei tre quotidiani di Parma del tempo, pubblicò il 3 giugno un messaggio del Presidente del Rotary International MR. Everett W. Hill indirizzato a tutti i Rotariani.

All'inaugurazione era presente il governatore del primo distretto Italia (46° del Rotary International), Giorgio Mylius, figura preminente della borghesia lombarda e della storia del Rotary italiano. Erano figura preminente anche i fondatori del Club di Parma, che riuniva personalità dell'Università note in Italia e fuori, personalità politiche e delle istituzioni e le personalità più importanti dell'industria, della cultura e del giornalismo del luogo.

Nell'articolo apparso sul <Il Rotary> [di cui si riportano stralci] così veniva raccontata la cerimonia d'inaugurazione :

“ Anche Parma, colta e gentile, l'antica e gloriosa città ducale, è entrata ufficialmente nella grande famiglia rotariana. L'inaugurazione, con un vasto programma di festeggiamenti, comprendeva anche la giornata del 4 ottobre, e in tutto degna della tradizionale signorilità dei neo-rotariani e della simpatica cittadina parmense. Nella mattinata del 3 ottobre cominciarono a giungere a Parma gli ospiti graditissimi da Bergamo, Milano ed Torino accolti alla



“

L'orientamento del Club, rispetto all'idea politica dominante, è fondamentalmente liberale e nazionale. Una tendenza ben rappresentata dalla personalità dell'avv. Vincenzo Paltrinieri, che esporrà le sue idee in sede congressuale rotariana a Milano.

“

stazione dai rotariani del luogo. Nel pomeriggio, sotto la sapiente guida del rotariano com. Marchese Cusani, gli ospiti si recarono a visitare le opere artistiche della città e a essi venne distribuita una pregevole guida di Parma, edita per l'occasione. Alle 19 tutti i rotariani si riunirono nel salone dell'Hotel Croce Bianca, ove, sotto la presidenza del Gr. uff. Mylius, si svolse la cerimonia dell'inaugurazione ufficiale. Erano presenti tutti i soci del Club inaugurando [...]. Dopo la lettura dell'elenco dei fondatori, si procedette alla nomina delle cariche che risultarono così confermate : comm. Avv. Vincenzo Paltrinieri, presidente; on. prof. Umberto Gabbi, primo vice presidente; marchese Lamberto Cusani, secondo vice presidente; barone Carlo De Rysky, segretario; cav. Giulio Talamazzi, prefetto; prof. Piero Magistrelli, tesoriere; prof. Tomasinelli, cav. Tedoldi, prof. C. Mancini, consiglieri.

A questo punto il presidente Mylius dichiara regolarmente costituito il Rotary Club di Parma, felicitandosi anche a nome del Rotary Internazionale, per il successo che l'organizzazione del Club aveva avuto, e di cui l'inaugurazione del Club è una prova tangibile. ”

L'orientamento del Club, rispetto all'idea politica dominante, è fondamentalmente liberale e nazionale. Una tendenza ben rappresentata dalla personalità dell'avv. Vincenzo Paltrinieri, che esporrà le sue idee in sede congressuale rotariana a Milano, e dal co-fondatore e primo segretario barone Carlo M.E. De Rysky, personaggio notevole nella Parma del suo tempo.

Da <Il Banzola>





Parliamo di Rotary

I valori Fondamentali

VALORI FONDAMENTALI



Amicizia

Mentre gli sforzi individuali tendono a concentrarsi su bisogni individuali, gli sforzi congiunti aiutano l'umanità. Unire le forze ci permette di moltiplicare le risorse, ampliare le nostre vedute e arricchire le nostre vite. L'amicizia conduce alla tolleranza e va oltre i confini di razza o nazionalità.

Integrità

Dai nostri dirigenti e dai nostri soci ci aspettiamo il massimo senso di responsabilità, sia nei risultati che nei mezzi utilizzati per la realizzazione dei nostri obiettivi. Ci atteniamo agli standard etici e professionali più elevati sul lavoro e nella vita privata. Cerchiamo di agire con equità e rispetto nei rapporti con gli altri e di gestire responsabilmente le risorse che ci vengono affidate

Diversità e pluralismo

Il Rotary unisce i popoli di tutto il mondo nell'ideale del servire. L'organizzazione riconosce il valore di tutte le professioni utili svolte dai suoi soci e dai suoi volontari: un club che rispecchia la comunità economica e professionale nella quale ha sede è protagonista del suo futuro.

Il servire

Il servire e i programmi umanitari del Rotary contribuiscono a promuovere la comprensione e la pace nel mondo. Per questo motivo il servire è un elemento fondamentale della nostra missione. Tramite l'opera svolta dai singoli club si viene a creare nell'intera organizzazione una cultura di dedizione al servire che costituisce anche un motivo di soddisfazione personale per i nostri volontari.

Leadership

Siamo un'organizzazione internazionale composta da personalità di rilievo nei propri campi. Crediamo dell'importanza dello sviluppo della leadership come componente qualificante dei nostri soci. In qualità di Rotariani, siamo dei leader nell'implementazione dei nostri valori fondamentali.

I valori ci ispirano a instillare e sostenere l'ideale del servire per sviluppare e mantenere l'integrità nelle relazioni umane.





Distretto 2072

La lettera del mese del Governatore



“

Numerose sono le iniziative che il nostro sodalizio prende a questo riguardo sia a livello di Club sia nell'ambito Distrettuale. In primo luogo non possiamo non ricordare lo sforzo che il Rotary compie con l'erogazione di borse di studio che permettono ai giovani di frequentare scuole di specializzazione di alto profilo e di accrescere le loro conoscenze e la loro professionalità

”

Care amiche e cari amici rotariani, il tema indicato per la Lettera di marzo è quello dell'Alfabetizzazione e sono felice di affrontarlo perché rappresenta uno dei fiori all'occhiello del Rotary. Numerose sono le iniziative che il nostro sodalizio prende a questo riguardo sia a livello di Club sia nell'ambito Distrettuale. In primo luogo non possiamo non ricordare lo sforzo che il Rotary compie con l'erogazione di borse di studio che permettono ai giovani di frequentare scuole di specializzazione di alto profilo e di accrescere le loro conoscenze e la loro professionalità. Sono ormai più di sessant'anni che il Rotary assegna questi preziosi sussidi e può accadere, come è successo al sottoscritto, di organizzare un importante convegno in ambito rotariano, di invitare un illustre studioso, di scontrarmi inevitabilmente con i suoi mille impegni e di vedersi concedere, malgrado tutto, la sua immediata disponibilità appena viene a sapere che l'appuntamento rientra nelle iniziative del Rotary. Sapete perché? Perché l'illustre studioso ha beneficiato a suo tempo di una borsa di studio rotariana ed è ancora grato per questo al nostro sodalizio. Chissà quanti esempi si potrebbero portare a questo proposito. Personalmente ne ricordo un altro, legato a una borsa di studio finanziata dal mio Club che ha permesso a un (allora) giovanissimo studioso di dinosauri di affrontare una trasferta in Canada dove ha potuto approfondire i suoi studi. Oggi il promettente esperto è diventato un apprezzato professore e penso sempre che un piccolo tassello della sua celebrata attività sia dovuto alla generosità di noi rotariani. Ricordo questi casi perché li ho vissuti ma sono convinto che tanti di voi, care amiche e cari amici, ne potrebbero citare altrettanti e ben più significativi. Segno che il Rotary incide fortemente con i suoi interventi in tema di diffusione della cultura e delle conoscenze. Basti pensare se vogliamo rimanere in un ambito a noi più vicino – a quanto abbiamo fatto e stiamo facendo a favore delle scuole e degli studenti nella zona del terremoto come i corsi di lingua inglese e le forniture di materiale didattico tra le quali rientra anche il service organizzato da mia moglie per le consorti. Inoltre, sul piano distrettuale, è stato promosso il “piano armonico” per sensibilizzare l'attenzione all'educazione musicale. A tutto questo bisogna poi aggiungere quanto i Club fanno autonomamente con le iniziative di alfabetizzazione condotte nei Paesi del Terzo Mondo o con i rapporti intessuti con le scuole che prevedono la valorizzazione degli studenti migliori. Insomma, lo spettro di interventi è vasto e di ampia portata. Ciò non solo deve inorgoglierci per quanto il Rotary fa ma deve spingerci ad operare perché l'attenzione su questo tema sia sempre alta e ci induca a trovare, dove necessario, nuove forme di intervento o a perfezionare quelle esistenti.

*** In questo mese concluderò le visite nei Club. Ne mancano ormai pochissime e, assieme a mia moglie Alessandra, voglio sin da adesso ringraziare tutte le amiche e gli amici che ci hanno accolto con tanta amicizia e con tanta simpatia. E' stata una esperienza umana davvero straordinaria, che si ripeterà, ne sono certo, anche nei Club dove si recheremo sino a fine mese. ***



“

Ci siamo ripromessi di essere “Un Distretto giovane per i giovani” e spero che questa catena virtuosa di iniziative lo dimostri.

”

News Distretto

Il DGE Del Sante presenta
la sua squadra

Ricordo infine gli appuntamenti a livello distrettuale per l'annata rotariana 2013-2014. Dal 21 al 23 marzo si svolge a Bertinoro il Rypen dedicato ai giovanissimi. Il Distretto 2072 lo ha fortemente voluto per aprire un ciclo che proseguirà con il Forum Rotary - Rotaract del 29 marzo all'Autodromo di Imola, con il Ryla in programma dall'1 al 6 aprile all'Isola d'Elba e con il Ryla nazionale di metà aprile a Bari. Ci siamo ripromessi di essere “Un Distretto giovane per i giovani” e spero che questa catena virtuosa di iniziative lo dimostri. Infine non finirò mai di sottolineare che il Congresso con il quale concluderemo la prima annata del neonato Distretto si svolgerà dal 13 al 15 giugno all'Hotel Savoia di Bologna. Il programma è in via di definizione e contiamo su una partecipazione corale per festeggiare la prima candelina. L'Hotel Savoia, come sapete, è vicino alla tangenziale e questo dovrebbe favorire i movimenti per chi viene da fuori. Quindi tutto dovrebbe risultare più facile.

Con amicizia
Giuseppe Castagnoli

San Marino ha ospitato sabato 22 febbraio il SISD, Seminario di istruzione della squadra distrettuale, che ha consentito ai collaboratori scelti dal governatore 2014-2015 del Distretto 2072, Ferdinando del Sante, di prendere contatto e fare il punto sull'importante lavoro che saranno chiamati a svolgere dal primo luglio. L'incontro è stata occasione per il DG Del Sante, di portare il messaggio del presidente internazionale eletto Gary C.K. Huang, presentare la squadra distrettuale ed illustrare gli obiettivi dell'anno. Nel suo appassionato intervento Ferdinando Del Sante ha ribadito come l'attenzione del Rotary International sarà particolarmente rivolta al tema dell'effettivo, che in alcuni paesi è diventato emergenza. L'obiettivo è passare nel mondo dagli attuali 1,2 milioni di soci a 1,3 milioni nel corso dell'anno. E per fare ciò serve un Rotary più flessibile, proattivo, che stimoli l'azione, che faccia in modo di essere elemento di attrattiva per i giovani e donne





Il Rotary Day italiano
approda con
l'Arte al Quirinale



Il Rotary italiano ha scelto quest'anno di festeggiare il 109° anniversario di costituzione del primo Club – quello di Chicago – e il fondatore Paul Harris, contribuendo al restauro del “Salottino Don Chisciotte” del Quirinale. Il 23 febbraio, alla presenza dei rappresentanti dei 13 distretti, nel luogo più rappresentativo della Repubblica si è svolto il Rotary day.

Il “Salottino Don Chisciotte”, splendido gioiello di origine Seicentesca nato come camera da letto del primo appartamento di Papa Paolo V, mostra le decorazioni di Annibale Corradini che, nel 1611, impreziosì il soffitto ligneo con novanta teste di cherubini di cartapesta. Sulle pareti il pittore dipinse un grazioso fregio ad affresco con stemmi papali, angioletti e animali araldici tra girali dorati.



Con “Bologna o cara ..”
si racconta la città .



Anche per la quarta edizione del concorso artistico riservato agli studenti dell'Istituto IsArt di Bologna e promosso dal Club Rotary Galvani, verrà confermato il tema generale “Bologna, o cara..”, fonte inesauribile, che l'anno scorso sollecitò gli studenti a ricercare visioni creative ed estetiche della propria città; questa nuova edizione ha suggerito di considerare la città non più come una “meraviglia” sepolta o ignorata o deturpata, ma come realtà viva. E' un concorso di idee, ma anche di proposte personali.

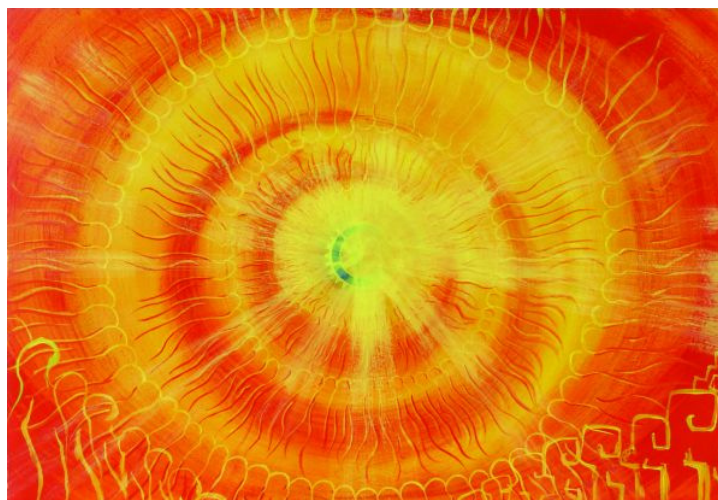


Il Futuro

*"Una rotellina
che fa girare
il mondo"*



Articolo di: Chiara Buzzi. Scuola C.F.P. Terragni - Meda



Quale futuro per il servizio rotariano? Dalla fusione della forza propulsiva delle idee – qui rappresentate nei raggi che traggono origine dalla rotellina – con il pragmatismo dell'azione di un numero sempre maggiore di rotariani disponibili a servire, la garanzia per cento nuovi anni di splendidi successi.

La Fame Fare in modo che le popolazioni a basso reddito possano incrementare la disponibilità di generi alimentari, aiutandole a migliorare la produzione locale e diminuendo la dipendenza dai paesi più fortunati.

La Sete Aiutare le popolazioni delle zone desertiche o in via di desertificazione nella ricerca e nell'ottimizzazione del consumo delle risorse idriche locali.

L'alfabetizzazione Fare in modo che gli immigrati, nelle varie nazioni del globo, possano imparare al più presto le lingue locali ed i glossari professionali, allo scopo di permettere una rapida integrazione nella vita quotidiana e nelle professioni.

La pace Mettere a disposizione le conoscenze dei soci dei Club Rotary in tutto il mondo, per aiutare a risolvere i conflitti esistenti ed educare i giovani alla convivenza pacifica, senza distinzioni fra razze, religioni ed ideologie politiche.

Ricavato da una pubblicazione del Rotary Club Sesto Miliom



Rotary International

La lettera del mese del Presidente



“

Tutti noi sappiamo che milioni di bambini in tutto il mondo non sono altrettanto fortunati.

Per questo noi abbiamo fatto dell'alfabetizzazione e educazione di base una priorità del servizio del Rotary.

”

Crescendo a Duncan, Oklahoma, ho sempre dato per scontato che tutti potessero leggere.

Nella mia scuola elementare, non solo si aspettavano che leggessimo già a sette o otto anni, ma dovevamo anche leggere alla rovescia.

Ognuno di noi faceva a turno a leggere libri per l'intera classe e, naturalmente, se volevi leggere ad alta voce all'intero gruppo, mostrando anche le immagini del libro, dovevi anche saper leggere alla rovescia.

Durante tutto il periodo delle elementari, dovevamo leggere così, ogni settimana, fino a quando non faceva nessuna differenza per noi la direzione in cui leggevamo i libri.

All'epoca, non avevo pensato più di tanto a quella dote acquisita. Ma, qualche mese fa, durante una visita a un progetto Rotary a Decatur, Alabama, sono entrato in un'aula di prima elementare e mi è stato chiesto di leggere un libro alla classe di bambini di sei anni.

Naturalmente, sono stato felice di farlo.

Mi sono seduto, ho aperto il libro che avevano scelto loro, e ho cominciato a leggere a circa 30 alunni, alla rovescia, come facevo in seconda elementare.

In un certo senso, stavo facendo quello che avevo imparato più di mezzo secolo fa.

Ma come adulto, e come Rotariano, ho visto l'esperienza in modo diverso. Stavo leggendo a un gruppo di bambini che stavano imparando a leggere per conto proprio.

Eravamo seduti nella loro classe, un'aula nella quale alcuni Rotariani andavano ogni settimana ad aiutare i bambini a leggere.

Non vi erano dubbi sul fatto che ogni bambino in quell'aula sarebbe diventato un adulto istruito.

E tutti ritenevano la cosa per scontata, così come davano per scontato il fatto che gli adulti erano interessati a leggere loro un libro, alla rovescia, per mostrare loro le immagini!

Tutti noi sappiamo che milioni di bambini in tutto il mondo non sono altrettanto fortunati.

Per questo noi abbiamo fatto dell'alfabetizzazione e educazione di base una priorità del servizio del Rotary.

Mentre ci accingiamo a celebrare il Mese dell'alfabetizzazione nel Rotary, riflettiamo su quanto è importante il dono che offriamo quando aiutiamo un bambino a leggere – sia che si tratti di un bambino dall'altra parte del mondo o di un bambino nella nostra città.

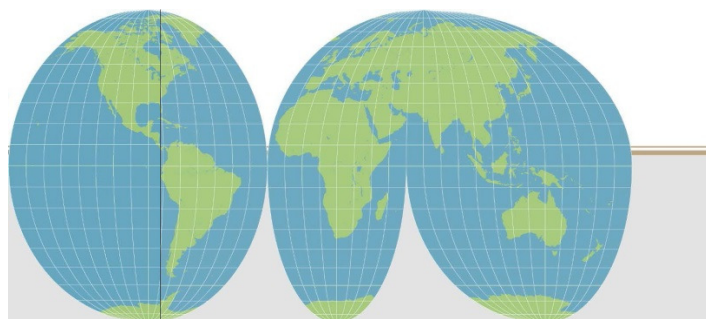
RON D. BURTON
PRESIDENT R.I 2013-14



Rotary News

IL GIRO DEL MONDO

attraverso il servizi



ETIOPIA

Grazie ai fondi della Fondazione Rotary, rotariani provenienti da sei paesi hanno lavorato per due anni al fine di soddisfare i bisogni primari di 50 bambini di strada ad Addis Abeba. I giovani hanno ricevuto una formazione professionale nella lavorazione del legno, muratura, che hanno poi applicato nella costruzione di 24 latrine per famiglie bisognose. L'ospitante Rotary Club di Addis Abeba Entoto ha collaborato con le organizzazioni no-profit belga Capriolkinderen e Siddhartha Development Ethiopia, fornendo cibo, riparo e istruzione di base a 300 bambini



IRLANDA

In maggio il Rotary Club di Londonderry e l'Istituto Internazionale sulla Ricerca dei Conflitti hanno ospitato per tre giorni il Forum Globale della Pace a Derry-Londonderry, 15 anni dopo il Good Friday Agreement che ha aiutato ad alleviare il conflitto nella regione. Sakuji Tanaka, presidente nel 2012-2013 del Rotary International, ha saputo unire attivisti, politici, imprenditori, Rotary Peace Fellows, premi nobel, e vari rotariani per conferenze dibattiti, tavole rotonde, lezioni di specializzazione sui temi della pace e della sua costruzione, concludendo con una performance teatrale sulla giustizia sociale nell'Irlanda del Nord.



AFGHANISTAN

Il Rotary Club di Ascoli Piceno, in Italia, ha guidato altri 15 club nel Distretto 2090 per la creazione di 150 nuovi posti letto nell'ospedale pediatrico di Herat, terza città afgana in quanto grandezza. Il Club ha acquistato e spedito apparecchiature e forniture mediche, così come materiale didattico. La struttura è l'unica struttura pediatrica in tutto il paese. Il contingente militare italiano nei mesi di gennaio e giugno 2013, ha fornito trasporto aereo e ha garantito la consegna delle attrezzature spedite a Herat.



Motti del Rotary

I motti del Rotary sono indicativi del suo spirito:

Il primo motto del Rotary International, *He profits most who serves best* (**chi serve meglio ha più profitto**), venne approvato nel 1911 durante la Convention di Portland, Oregon.

Nello stesso periodo il Presidente del Rotary Club di Minneapolis, Minnesota, dichiarò che il modo migliore per organizzare un Rotary Club era quello di seguire il principio che lui aveva adottato: *Service, not self* (**servizio, non egoismo**).

Questi due slogan vennero adottati come motto del Rotary International durante la Convention di Detroit nel 1950: *He profits most who serves best e Service above self*.

Il Consiglio di Legislazione del 1989 stabilì che il motto ufficiale sarebbe stato: *Service above self* (**Servire al di sopra di ogni interesse personale**), poiché in modo molto conciso meglio spiegava la filosofia del servizio altruistico.





Rotaract

La lettera del mese del Presidente



“

In un mondo in cui la società sta cambiando a una velocità impressionante, in cui si stanno modificando le priorità dei valori, gli stili di vita, i riferimenti e altro, è indispensabile che Il Rotary prenda coscienza del cambiamento.....

”



Carissimi Soci,

durante il mese di Febbraio si è svolta la serata di formazione in cui ha relazionato il Presidente della commissione per l'azione interna ed RRD incoming, Giacomo Bianchi ottemperando egregiamente alle finalità dell'appuntamento rituale per l'attività del Rotaract proprio perché è riuscito a coinvolgere ed interessare tutti i soci; nel corso della serata si è avuto l'ingresso nel club del nuovo socio Francesco Sandei presentato da Carlotta Pellegrini, Francesco frequenta dal mese di agosto partecipando con entusiasmo ed in modo produttivo alla vita ed alle attività promosse dal club, sono sicura che il suo contributo sarà prezioso per il Rotaract Parma.

Sempre nella stessa sede si sono espletate le votazioni per l'elezione del nuovo Presidente del Rotaract Club Parma per a.r.2014/2015, è stato eletto all'unanimità Vittorio Andrea Vaccaro a cui vanno le congratulazioni e l'augurio sincero da parte di tutti i soci per l'incarico che si appresta a svolgere; ho l'assoluta certezza che Andrea adempierà a questo incarico con grande professionalità, serietà e grande volontà di offrire al club una pluralità di attività di crescita. Nella serata del 27 febbraio si è realizzato, presso il cinema The Space, l'evento "From Rotaract With Love" organizzato grazie ad uno straordinario lavoro di squadra insieme ai Rotaract di Salsomaggiore, Parma Est, Parma Farnese e Ravenna il cui obiettivo è stato ampiamente raggiunto dato che si è registrato il "tutto esaurito" con la vendita di 278 biglietti. Si ringraziano tutti coloro che con la loro adesione hanno contribuito al successo dell'iniziativa. Ricordo che il ricavato di €2.190,00 verrà devoluto all'Associazione "Operare Per", che ringraziamo per l'attiva collaborazione.

Passando ora alle attività previste per il mese di Marzo, sono da segnalare in primo luogo la conviviale prevista per il giorno 18 Marzo, organizzata in interclub con il Rotaract di Salsomaggiore Terme, nell'ambito della quale avrà luogo una relazione sul tema della "Il Guerra Mondiale nell'Oceano Pacifico (1941-1945)", tenuta dal Dott.Roberto Cavazzini socio del Rotary Club Parma. Data la rilevanza dell'evento invito tutti i soci a partecipare.

E' prevista per martedì 11 marzo la riunione di club finalizzata alla stesura del programma delle attività che si intendono svolgere nei prossimi mesi.

Ricordo a tutti i soci che nei giorni del 29 e 30 marzo si svolgerà ad Imola il Forum Rotary-Rotaract- Interact dei distretti 2071-2072 e la IV Assemblea Distrettuale del Distretto 2072 alla cui partecipazione si sollecitano tutti i soci.

Saluto Cordialmente,

Eleonora Paladini

Presidente Rotaract Club Parma



Rotaract News

Martedì 18 Marzo

Coviviale organizzata in iterclub Rotarct Parma e Rotaract Salsomaggiore Terme, con ospite relatore il socio del Rotary Club Parma, Dott. Roberto Cavazzini. Il titolo della serata è: "La II Guerra Mondiale(1941-1945) nell'Oceano Pacifico".



Ristorante Romanini- via Emilia,112- Parola (Parma)

Comunicazione Il Direttivo del Rotaract Club Parma invita tutti i rotariano del nostro Club a partecipare a questo evento come già vi è stato comunicato dalla nostra Segreteria.

IL GRUPPO

